

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: S.I.R.V. SRL  
Sede: PIAZZA MUNICIPIO 9 PREMIA VB  
Capitale sociale: 90.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: VB  
Partita IVA: 01879780037  
Codice fiscale: 01879780037  
Numero REA: 190292  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 351200  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali	625.066	686.015
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.672	4.672
Totale immobilizzazioni (B)	629.738	690.687
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	83.051	51.893
esigibili entro l'esercizio successivo	83.051	51.893
IV - Disponibilita' liquide	517.818	348.355
Totale attivo circolante (C)	600.869	400.248
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>881</b>	<b>12.298</b>
Totale attivo	1.231.488	1.103.233
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	18.000	18.000
VI - Altre riserve	323.362	523.360
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	286.138	303.272
Totale patrimonio netto	717.500	934.632
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.015</b>	<b>2.577</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>409.542</b>	<b>58.098</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	409.542	58.098
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>100.431</b>	<b>107.926</b>
Totale passivo	1.231.488	1.103.233

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	594.581	616.408
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	7.821	7.821
altri	111	111
Totale altri ricavi e proventi	7.932	7.932

	31/12/2025	31/12/2024
Totale valore della produzione	602.513	624.340
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.266	-
7) per servizi	71.804	99.882
8) per godimento di beni di terzi	58.496	56.830
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	20.875	20.155
b) oneri sociali	7.305	7.054
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.448	1.346
c) trattamento di fine rapporto	1.448	1.346
Totale costi per il personale	29.628	28.555
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	60.950	56.335
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.950	56.335
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.950	56.335
14) oneri diversi di gestione	3.587	3.130
Totale costi della produzione	225.731	244.732
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>376.782</b>	<b>379.608</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>376.782</b>	<b>379.608</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	90.780	76.336
imposte relative a esercizi precedenti	(136)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	90.644	76.336
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>286.138</b>	<b>303.272</b>

# Nota integrativa, parte iniziale

## Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

### Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo di euro 286.138, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 60.950, e accantonato imposte correnti per complessivi euro 90.780.

Con riferimento alle imposte correnti, segnalo che sono riferite all'Irap di euro 15.043 e all'Ires di euro 75.737.

Come già a vostra conoscenza, nel mese di ottobre 2024 si è deciso di aderire al concordato preventivo biennale "CPB 2024 e 2025", di cui al D.LGS 13/2024. Attraverso tale istituto è possibile fissare per i periodi d'imposta 2024 e 2025, il reddito rilevante ai fini delle imposte sui redditi e IRAP.

L'influenza sul risultato economico dell'esercizio 2025 può essere così sintetizzata:

Risultato prima delle imposte		376.782	
Reddito proposto ai fini CPB	315.571		
Valore produzione netta IRAP ai fini CPB	312.095		
Imposte IRES/IRAP su reddito CPB		90.644	
Utile esercizio 2025			286.138

Risultato prima delle imposte		376.782	
Reddito risultante dalle scritture contabili	392.214		
Valore produzione netta IRAP risultante dalle scritture contabili	378.889		
Imposte IRES/IRAP		112.393	
Utile esercizio 2024 in assenza di concordato			264.389

Nel corso dell'esercizio l'impianto ha immesso in rete KWh 4.900.910 mentre nel 2024 la produzione ottenuta è stata pari a 5.561.877 KWh.

La remunerazione lorda 2025 è stata pari ad euro 555.374, corrispondente a circa 0,113 €/KWh.

Si segnala inoltre che i costi amministrativi stabiliti dal DM 24 dicembre 2014 e gli oneri per sbilanciamenti addebitati dal GSE, sono stati pari nel 2025 ad euro 13.348.

La remunerazione attesa per l'anno 2026 sarà costituita dai ricavi provenienti dalla vendita dell'energia regolata dal contratto RID (Ritiro Dedicato) stipulato con GSE spa.

#### Situazione economico/finanziaria

Riassumendo, il valore della produzione è risultato pari ad euro 602.513 mentre il costo della produzione è stato pari ad euro 225.731, con una differenza di euro 376.782, corrispondente al 63% del valore della produzione; indice in aumento rispetto al 61% registrato nell'esercizio precedente.

Il MOL (Margine Operativo Lordo) 2024 è di euro 437.732 e corrisponde al 73% del valore della produzione; lo stesso margine registrato nell'esercizio precedente di euro 435.943 ha avuto un'incidenza sul valore della produzione 2024 pari al 70%.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari si segnala che la disponibilità monetaria al 31.12.2025 era pari ad euro 517.818, al 31.12.2024 era pari ad euro 348.355; nel corso del 2025 la società ha fatto fronte regolarmente a tutti gli impegni finanziari assunti e non ha contratto debiti a medio lungo termine.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non

siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

---

### Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

---

### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

### **Commento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

---

### Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
<b>Fabbricati</b>	<b>3%</b>
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>7%</b>
<b>Autovetture</b>	<b>25%</b>
<b>Altri beni</b>	<b>20%</b>

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Terreni e fabbricati**

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute e/o rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del

costo e/o del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Altre informazioni**

---

### **Commento**

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

---

### **Introduzione**

---

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

## **Immobilizzazioni**

---

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

#### **Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

## Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	3.211	2.501.770	4.672	2.509.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.211	1.815.755	-	1.818.966
Valore di bilancio	-	686.015	4.672	690.687
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	-	60.949	-	60.949
Totale variazioni	-	(60.949)	-	(60.949)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	3.211	2.501.770	4.672	2.509.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.211	1.876.704	-	1.879.915
Valore di bilancio	-	625.066	4.672	629.738

## Operazioni di locazione finanziaria

### Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

# Attivo circolante

---

## Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. L'attivo circolante al termine dell'esercizio in esame era pari ad euro 600.869, con un aumento rispetto al valore risultante al 31/12/2024 di euro 200.621. L'incremento è riferito in particolare alle disponibilità liquide che al termine dell'esercizio precedente erano pari ad euro 517.818 mentre al 31/12/2024 erano pari ad euro 348.355.

I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Introduzione

I crediti iscritti in bilancio sono iscritti al valore di realizzo senza stanziamento del fondo svalutazione dal momento che la società non denota alcuna sofferenza.

### Commento

Si segnala che nessun credito iscritto in bilancio è esigibile oltre il quinquennio.

L'importo complessivo dei crediti di euro 83.051 è aumentato, rispetto ai crediti risultanti alla fine dello scorso esercizio, di euro 31.158.

I crediti di natura commerciale comprendono:

- crediti verso clienti per fatture emesse euro 43.905
- crediti verso clienti per fatture da emettere euro 35.311
- anticipi a fornitori euro 265.

I crediti verso l'erario sono riferiti a:

- credito per IVA a saldo dicembre 2025 euro 2.598.

La voce comprende inoltre crediti diversi di euro 972.

Le **"DISPONIBILITA' LIQUIDE"** di euro 517.818 corrispondono al saldo dei depositi bancari alla data di chiusura dell'esercizio; il saldo dei depositi bancari risultante al 31/12/2024 era di euro 348.355.

I **"RATEI E RISCONTI"** comprendono i risconti attivi riferiti ai premi di assicurazione.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

## Patrimonio netto

### Introduzione

Il patrimonio netto al 31/12/2025 è pari ad euro 717.500, comprensivo dell'utile dell'esercizio.

### Commento

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	A	90.000	-	90.000
Totale			90.000	-	90.000
Riserva legale					
	Utili	A;B	18.000	-	18.000
Totale			18.000	-	18.000
Altre riserve					

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
	Utili	A;B;C	323.362	323.362	-
Totale			323.362	323.362	-
Totale Composizione voci PN			431.362	323.362	108.000
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro</b>					

## Debiti

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### Commento

Si riporta una breve descrizione e la composizione dei debiti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, il cui importo - alla fine dell'esercizio - era pari ad euro 409.542, al termine dello scorso esercizio i debiti erano di euro 58.098.

La composizione della voce è la seguente:

##### Debiti commerciali

- fornitori per fatture da ricevere euro 19.827
- fornitori per fatture ricevute euro 11.427

##### Debiti erariali

I debiti verso l'erario comprendono:

- l'importo del debito IRES a saldo 2025 di euro 10.073
- l'importo del debito IRAP a saldo 2025 di euro 4.507
- l'importo delle ritenute alla fonte su compensi lavoro autonomo di euro 500
- l'importo delle ritenute alla fonte sulle retribuzioni al dipendente del mese di dicembre 2025 di euro 306
- l'importo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR di euro 6
- il versamento delle somme a seguito del conguaglio d'imposta sulle retribuzioni dipendenti di euro 513.

Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi

- debito per inail risultante dall'autoliquidazione del premio 2025 di euro 49;
- debito per i contributi inps dei dipendenti di euro 1.153.

Debiti verso dipendenti

- saldo retribuzioni mese di dicembre di euro 796

La voce comprende inoltre il debito nei confronti dei soci per utili da distribuire di euro 360.197 e debiti vari verso terzi di euro 188.

#### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e i risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare, i risconti passivi pluriennali di euro 97.299 riguardano il contributo erogato dalla Regione Piemonte, a fronte della realizzazione della centrale, rilevato in contabilità in base alla delibera regionale di assegnazione e accreditato fra i ricavi del conto economico in funzione della vita utile del bene strumentale. Detto contributo, imputato per la quota di competenza dell'esercizio di euro 7.821 alla voce di ricavo A5 del conto economico, viene rinviato agli esercizi successivi, sulla base della vita utile del bene a esso correlato, con l'iscrizione di risconti passivi.

I ratei passivi di euro 2.169 sono riferiti alle commissioni bancarie e ai costi del personale per retribuzioni differite.

## **Nota integrativa, conto economico**

---

### **Introduzione**

---

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

# Valore della produzione

## Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Commento

Il valore della produzione, riporta una diminuzione di euro 21.827 sull'esercizio precedente, risulta in dettaglio così costituito:

	2025	2024	Differenze
Ricavi cessione energia elettrica	555.374	616.408	-61.034
Ricavi cessione energia 2024 contabilizzati a saldo nel 2025	39.207		39.207
Contributi in conto impianti	7.931	7.931	0
Altri ricavi e proventi	1	1	1
<b>Totali</b>	<b>602.513</b>	<b>624.340</b>	<b>21.827</b>

## Costi della produzione

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

#### COSTI PER MATERIALI DI CONSUMO

La voce comprende i costi per l'acquisto di materiali di consumo vari e indumenti di lavoro di euro 1.266.

#### COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi diminuiscono complessivamente di euro 28.078, rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio comprendono:

	2025	2024	Differenze
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	13.552	36.931	-23.379
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi	2.750	12.000	-9.250
Oneri di gestione GSE	13.348	16.079	-2.731
Energia elettrica	1.046	1.892	-846
Premi di assicurazione	12.914	11.988	926
Compensi amministratore	9.360	8.059	1.301
Compensi sindaco unico	2.600	2.600	0
Consulenze tecniche	8.742	3.068	5.674
Consulenze commerciali amministrative	3.969	4.203	-234
Spese bancarie	495	493	2
Spese telefoniche	1.301	925	376
Altri servizi	1.727	1.644	83
<b>Totali</b>	<b>71.804</b>	<b>99.882</b>	<b>-28.078</b>

#### GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali e comprendono i canoni e sovracanonati dovuti a Regione, Provincia e Comuni per l'utilizzo delle acque pubbliche; comprendono inoltre il corrispettivo versato al Comune di Premia per l'utilizzo della struttura comunale e canoni di noleggio attrezzature.

	2025	2024	Differenze
Canoni, concessioni e diritti superfice	53.462	53.830	-368
Utilizzo struttura comunale	3.000	3.000	0
Noleggio attrezzature	2.034		2.034
<b>Totali</b>	<b>58.496</b>	<b>56.830</b>	<b>1.666</b>

#### COSTO DEL PERSONALE

Nel corso del 2025 la società ha occupato un dipendente a tempo indeterminato con contratto a tempo parziale per 25 ore settimanali.

Il costo sostenuto nel 2025 è stato pari ad euro 29.628, comprensivo di tutti gli oneri che, direttamente o indirettamente, riguardano il personale dipendente.

#### AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti riguardano i soli beni materiali essendo gli immateriali interamente ammortizzati sin dalla data del 31.12.2007.

	2025	2024	Differenze
Ammortamento beni materiali	60.950	56.335	4.615

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri vari, il cui importo complessivo è di euro 3.587, comprendono l'IMU sul fabbricato industriale di euro 1.199. Comprendono inoltre i diritti versati alla camera di commercio di euro 287, le tasse di concessioni governative di euro 510 e altri oneri diversi non aventi natura tecnica né commerciale.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

---

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

---

### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. La società ha aderito nei termini di legge al concordato preventivo biennale per gli anni 2024/2025, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del D. Lgs. 13/2024, che produce i propri effetti sia ai fini IRES che IRAP e, pertanto, le imposte in oggetto sono determinate in base al reddito e al valore della produzione concordati.

Si segnala che la Regione Piemonte ha disposto, a decorrere dall'esercizio 2025, per le imprese operanti nel settore dell'energia, l'aumento dell'aliquota IRAP che passa dal 3,90% al 4,82%. Inoltre, il recente Decreto-legge n. 21/2026 (Decreto bollette) varato dal governo ha disposto un ulteriore aumento di due punti percentuale per i periodi d'imposta 2026 e 2027.

### Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Nota integrativa, altre informazioni

---

### Introduzione

---

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

---

#### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

---

#### Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

## Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.000	2.500

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

### **Commento**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

### **Introduzione**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

### **Commento**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### **Introduzione**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Azioni proprie e di società controllanti

---

### Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

---

### Commento

Signori soci,  
premessi che:

- la proposta dell'organo amministrativo sulla destinazione degli utili contenuta nella nota integrativa ha la funzione di aprire la sequenza procedimentale volta alla destinazione dell'utile, definendo l'oggetto della delibera assembleare;
- la decisione finale sarà assunta dall'assemblea e che, pur essendo consequenziale alla delibera di approvazione del bilancio che accerta la consistenza dell'utile stesso, ha natura autonoma e nettamente distinta da quella di approvazione del bilancio;

ciò premesso, alla luce di quanto esposto nella presente nota integrativa, l'Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-septies), Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 286.138 a dividendo soci.

## Nota integrativa, parte finale

---

### Commento

---

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Premia, 31/03/2026

Fabio Dalla Pozza, Amministratore Unico